



IL PADRE E IL FIGLIO

Lettura: Isaia 45

Il dono della salvezza

La salvezza è un dono di Dio. Arriva soltanto attraverso Suo Figlio, nostro Signore Gesù Cristo:

“... non vi è sotto il cielo nessun altro nome che sia stato dato agli uomini, per mezzo del quale noi dobbiamo essere salvati” (Atti 4:12).

La Bibbia ci parla del rapporto speciale tra Dio e Suo Figlio. È necessario per noi conoscere questo rapporto per poter apprezzare pienamente l'opera di salvezza di Gesù.

Dio è unico

La Bibbia ci dice che il Signore dei cieli è l'unico vero ed esistente Dio. In Deuteronomio 6:4 leggiamo:

“Ascolta, Israele: Il SIGNORE, il nostro Dio, è l'unico SIGNORE”.

Dio dice di se stesso:

“...prima di me nessun Dio fu formato e dopo di me, non ve ne sarà nessuno. Io sono il SIGNORE, fuori di me non c'è salvator” (Isaia 45:10,11).

“Io sono il SIGNORE e non ce n'è alcun altro, fuori di me non c'è altro Dio!” (Isaia 45:5).

L'apostolo Paolo dice:

“Al Re eterno, immortale, invisibile, all'unico Dio, siano onore e gloria nei secoli dei secoli. Amen.” (1 Timoteo 1:17).

La grandiosità e la forza di Dio sono oltre la nostra immaginazione. Ma Dio è anche gentile e misericordioso. Egli ci ha mandato nostro Signore Gesù Cristo per redimere i peccati di coloro che amano veramente Lui e Suo Figlio.

Il Figlio di Dio

La Bibbia afferma chiaramente che nostro Signore Gesù Cristo è il Figlio di Dio:

- *Giovanni 20:31 – “... affinché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e, affinché, credendo, abbiate vita nel suo nome.*
- *1 Pietro 1:3- “Benedetto sia il Dio e Padre del nostro Signore Gesù Cristo”*

Dio conosce qualsiasi cosa, persino il futuro, e ha determinati piani (Isaia 46:8-11). Sin dal principio Dio sapeva che Adamo avrebbe peccato e quindi aveva previsto di mandare Suo Figlio. Ecco perchè ci sono tante profezie di Gesù nell'Antico Testamento. Quindi Gesù era nella mente di Dio e tra i suoi obiettivi sin dall'inizio. Le promesse ad Abramo e Davide dimostrano che Gesù era nei piani di Dio molto tempo prima della sua nascita.

Gesù non esisteva prima: la sua vita è iniziata quando è nato

Con la nascita ha inizio una nuova vita. Lo stesso è valso per la nascita di Gesù Cristo. Alcuni credono che Gesù visse in paradiso prima di nascere da Maria, ma questo non è quello che dice la Bibbia. La Bibbia ci insegna che Gesù era parte dei piani di Dio sin dall'inizio, ma la vita di Gesù è iniziata soltanto quando è nato. Gesù non è vissuto prima della sua nascita.

1 PIETRO 1:20	SIGNIFICATO
Già designato prima della creazione del mondo, egli è stato manifestato negli ultimi tempi ...	Gesù era nella mente di Dio e tra i suoi obiettivi sin dalla creazione, ma è apparso solo molto tempo dopo





“Ma quando giunse la pienezza del tempo, Dio mandò suo Figlio, nato da donna”
(Galati 4:4).

Dio disse al profeta Geremia:

“Prima che io ti avessi formato nel grembo di tua madre, io ti ho conosciuto; prima che tu uscissi dal suo grembo, io ti ho consacrato e ti ho costituito profeta delle nazioni” (Geremia 1:5).

Proprio come Geremia, anche Gesù era nei progetti di Dio prima che egli vivesse. Dalla creazione del mondo Dio sapeva anche di tutti i veri credenti. Essi erano nella mente di Dio, sebbene nessuno di loro fosse effettivamente in vita. Ecco cosa dice l’apostolo Paolo sui veri credenti:

“In lui (Gesù) Dio ci ha eletti prima della creazione del mondo perché fossimo santi e irreprensibili dinanzi a lui” (Efesini 1:4).

Perciò quando la Bibbia utilizza un linguaggio simile per descrivere Gesù, non vuol dire che egli in persona fosse vivo prima della sua nascita. Ci sta spiegando che Cristo era nella mente di Dio come tutti coloro a cui Egli darà la vita al momento giusto. Fu solo dopo la nascita del bimbo di Maria che Gesù ebbe la vita. Vedere anche 2 Timoteo 1:9,10.

Altre ragioni per credere che Gesù non ha vissuto prima della sua nascita:

- Non ci sono letture in cui Gesù fa o dice qualcosa prima della sua nascita (Ebrei 1:2).
- Il suo nome, Gesù, gli è stato dato solo alla nascita (Isaia 49:1).
- Nell’Antico Testamento niente lascia intendere che il Figlio di Dio fosse già presente nei cieli e sarebbe apparso sulla terra in seguito. Le memorie della sua nascita non menzionano mai una precedente esistenza.

Gesù aveva natura umana prima delle sua morte

Poiché Gesù fu concepito dalla potenza di Dio, lo Spirito Santo, egli è il Figlio di Dio:

“L’angelo le rispose: «Lo Spirito Santo verrà su di te e la potenza dell’Altissimo ti coprirà dell’ombra sua; perciò, anche colui che nascerà sarà chiamato Santo, Figlio di Dio” (Luca 1:35).

Poiché Gesù ebbe madre umana, Maria, egli ha avuto una natura proprio come la nostra. La Bibbia si esprime chiaramente sulla nascita di Gesù con natura umana. Egli parla di se stesso come il Figlio dell’Uomo. L’apostolo Pietro dice negli Atti 2:22,

*“Uomini d’Israele, ascoltate queste parole: Gesù il Nazareno, **uomo** che Dio ha accreditato fra di voi mediante opere potenti, prodigi e segni che Dio fece per mezzo di lui, tra di voi.”*

Ebrei 2:17 dice che Gesù *“egli doveva diventare simile ai suoi fratelli in ogni cosa”*. Lo stesso capitolo ci dice anche che poiché *“dunque i figli (credenti) hanno in comune sangue e carne (natura umana), egli (Gesù) pure vi ha similmente partecipato”*

Questi versi dimostrano quanto fosse necessario per Gesù avere natura umana. I passaggi che seguono spiegano perchè.

PASSAGGIO	NOTE
<i>Benché fosse Figlio, imparò l’ubbidienza dalle cose che soffrì. E reso perfetto, divenne per tutti quelli che gli ubbidiscono, autore di salvezza eterna... (Ebrei 5:8,9)</i>	Se Gesù fosse nato con una natura come quella di Dio, non avrebbe avuto bisogno di imparare l’ubbidienza. Proprio perché Gesù ebbe natura umana, poteva essere tentato a commettere peccato. Grazie alla sua resistenza alle tentazione, Gesù riuscì a dimostrare di essere del tutto senza peccato.
<i>Infatti non abbiamo un sommo sacerdote che non possa simpatizzare con noi nelle</i>	Nel corso della sua vita, Gesù venne tentato in ogni modo, come noi, eppure non commise mai peccato.





<i>nostre debolezze, poiché egli è stato tentato come noi in ogni cosa, senza commettere peccato</i> (Ebrei 4:15).	Proprio perché Gesù fu tentato come lo siamo noi, egli comprende i nostri problemi.
<i>Però vediamo colui che è stato fatto di poco inferiore agli angeli, cioè Gesù, coronato di gloria e di onore a motivo della morte che ha sofferto, affinché, per la grazia di Dio, gustasse la morte per tutti</i> (Ebrei 2:9).	Gli angeli sono esseri immortali, molto superiori agli uomini. Ma poiché Gesù aveva natura umana, egli era inferiore agli angeli. Solo a seguito della sua natura umana, Gesù morì.

Per gli uomini e le donne è impossibile vedere Dio, perciò Gesù ci ha mostrato come Egli appare. Citando il profeta Isaia, Matteo 1:23 dice di Gesù:

“La vergine sarà incinta e partorerà un figlio al quale sarà posto nome Emmanuele che tradotto vuol dire: «Dio con noi».”

Grazie al suo carattere e al suo modo di vivere devoto, Gesù ci ha mostrato perfettamente com'è Dio, ecco perché viene descritto come *“Dio con noi”*. Gesù era molto più di un uomo comune:

“Poiché al Padre piacque di far abitare in lui tutta la pienezza” (Colossesi 1:19).

Gesù ha resistito ad ogni tentazione grazie all'amore per suo Padre. Il rapporto speciale con suo Padre lo ha aiutato a superare il peccato. Egli era anche aiutato da una meravigliosa comprensione delle scritture dell'Antico Testamento. Ma noi sappiamo quanto fosse difficile per Gesù sormontare il peccato. Egli era determinato, in ogni cosa della sua vita, a comportarsi secondo il volere del Padre e non secondo il proprio. È solo grazie alla vittoria di Gesù sul peccato e sulla morte che noi abbiamo la speranza della vita eterna.

Gesù aveva natura umana – poiché egli riuscì a sconfiggere il peccato solo provando e superando la tentazione e poté morire sulla croce solo perché era mortale.
Gesù era il Figlio di Dio – questo lo ha aiutato a superare la tentazione.

Ora Gesù ha natura divina

Dopo la sua resurrezione a Gesù è stata concessa una natura gloriosa come quella di suo Padre (“natura divina”). Ciò significa che non può peccare o morire. Dio lo ha elevato al di sopra degli angeli e ora siede nei cieli alla destra di Dio. A parte Dio stesso, non c'è creatura superiore in tutto l'universo. Negli Atti 2:36 Pietro dice agli ebrei,

“Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso”.

Dio ha dato a Gesù Cristo autorità su tutto. Dopo la sua resurrezione Gesù disse,

“Ogni potere mi è stato dato in cielo e sulla terra” (Matteo 28:18).

GESÙ CRISTO PRIMA DELLA MORTE	GESÙ CRISTO ORA
Veniva tentato ed era in grado di peccare.	Non può peccare o essere tentato.
Era mortale, quindi poteva sentire dolore, ammalarsi e morire.	È immortale, non può morire e non soffre più fisicamente.
Era inferiore agli angeli.	Era superiore agli angeli.

Il seguente passaggio riassume:

FILIPPESI 2:6-11	NOTE
<i>...il quale (Gesù), pur essendo in forma di Dio, non considerò l'essere uguale a Dio qualcosa a cui aggrapparsi gelosamente.</i>	Gesù era in forma di Dio perché Dio era suo Padre ed egli diffuse la parola di Dio e compì le Sue opere. Egli accettò che Dio fosse superiore a se stesso. Egli era nato uomo e fece di se stesso il servo di tutti.
<i>E trovato esteriormente come un uomo, umiliò sé stesso, facendosi ubbidiente fino alla morte, e alla morte di croce.</i>	Gesù accettò la vergogna e il dolore della crocifissione. Egli obbedì a suo Padre in tutto, morendo, in fine, sulla croce.
<i>Perciò Dio lo ha sovraneamente innalzato e gli</i>	In seguito alla sua obbedienza, Dio ha elevato





ha dato il nome che è al di sopra di ogni nome, affinché nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio nei cieli, sulla terra, e sotto terra, e ogni lingua confessi che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre.

nostro Signore Gesù. Dio vuole che tutto il creato onori e adori Suo Figlio. Questo darà gloria a Dio.

Un'idea sbagliata

Molte persone ignorano l'insegnamento della Bibbia su Dio e credono in quella che chiamano la "Trinità". Queste persone credono che Dio sia sempre stato formato da tre persone: Dio Padre, Dio Figlio e Dio Spirito Santo sono uno l'equivalente dell'altro. La Trinità implica che Gesù sia il "Dio Figlio" e questo concetto è legato ad una falsa credenza secondo la quale Gesù avesse una precedente vita. (Parleremo dello Spirito Santo nella Lezione 20).

La parola "Trinità" e le frasi "Dio Figlio" e "Dio Spirito Santo" non sono presenti nella Bibbia. Abbiamo già visto nel chiaro insegnamento della Bibbia che Dio è Unico e che Gesù è Suo Figlio. Così come un buon figlio è ubbidiente nei confronti di suo padre, anche Gesù era soggetto a Dio. Gesù non ha mai rivendicato di essere uguale a Dio, ma di dipendere da suo Padre in tutto. Egli disse,

"In verità, in verità vi dico che il Figlio non può da sé stesso far cosa alcuna, se non la vede fare dal Padre" (Giovanni 5:19).

Vedere anche Giovanni 3:35; 5:30; 7:16; 8:28; 12:49,50 e 14:24,28.

In Giovanni 10:30 Gesù dice, *"Io e il Padre siamo uno"*. Gesù non vuole dire che egli e Suo Padre sono uguali perché nel verso precedente dice, *"Il Padre mio ... è più grande di tutti"* (Giovanni 10:29). Gesù intende dire che egli e suo Padre erano uniti nel pensiero e nell'intento ed egli ha pregato che allo stesso modo tutti i suoi discepoli fossero uno:

"...che siano tutti uno; e come tu, o Padre, sei in me e io sono in te, anch'essi siano in noi: affinché il mondo creda che tu mi hai mandato" (Giovanni 17:21).

In questi versi del Vangelo di Giovanni, Gesù spiega che Dio era superiore a lui.. 1 Corinzi 11.3, scritto dopo l'ascensione di Gesù ai cieli, dimostra che Dio continua ad essere superiore. Persino alla fine del Millennio, Dio sarà superiore a Gesù Cristo.

"Quando ogni cosa gli sarà stata sottoposta, allora anche il Figlio stesso sarà sottoposto a colui che gli ha sottoposto ogni cosa, affinché Dio sia tutto in tutti" (1 Corinzi 15:28).

L'idea sbagliata della Trinità non viene insegnata dalla Bibbia. Essa nega l'opera di redenzione di Gesù. Se Gesù fosse "Dio Figlio", come rivendica la Trinità, egli sarebbe nato con natura divina e per questo non avrebbe potuto essere tentato dal peccato e non sarebbe potuto morire sulla croce.

Nostro Signore Gesù, il mediatore

Nostro Signore Gesù fa da ponte tra Dio e gli uomini. Egli è quindi un mediatore (un intermediario).

"Infatti c'è un solo Dio e anche un solo mediatore fra Dio e gli uomini, Cristo Gesù uomo" (1 Timoteo 2:5).

I Cristiani sono davvero grati a Gesù per non aver ceduto alla tentazione e per aver sacrificato la propria vita per salvare gli altri.

In breve

1. Esiste un unico Dio.
2. Gesù è il Figlio di Dio, nato da Maria. Egli non è "Dio il Figlio".
3. Prima della morte, Gesù aveva natura umana come noi. Poiché suo Padre era Dio, egli era molto superiore agli altri uomini.
4. Dopo la resurrezione Gesù venne innalzato al di sopra degli angeli. Egli ora siede nei cieli alla destra di Dio.





Un verso da imparare: 1 Timoteo 2:5

*“Infatti c'è un **solo Dio** e anche **un solo mediatore** fra Dio e gli uomini, Cristo Gesù **uomo**”*

Versi da leggere: Deuteronomio 6:1-15; Matteo 1:18-25; Ebrei 2

Christadelphian Bible Mission, Box CBM, 404 Shaftmoor Lane, BIRMINGHAM, B28 BSZ, UK